6. PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La scuola, per realizzare pienamente un'offerta formativa di qualità, ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Pertanto, focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti e sulle finalità formative che la nostra scuola si propone di conseguire, si comprende la necessità di mettere in atto pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti.

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante di una Scuola che vuole essere veramente autonoma e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza e, in generale, del territorio. Premettendo che l'eterogeneità delle classi deve restare un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, è possibile attuare il modello organizzativo dell'apprendimento "a classi aperte" per facilitare la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e per consentire la progettazione di interventi didattici funzionali.

La progettazione flessibile e inclusiva prevede anche metodologie didattiche quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, la peer education, il problem solving.

Il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), nella scuola secondaria di primo grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021, rispecchia perfettamente il concetto indicato di "competenze chiave" dalla Commissione Europea che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di **aula intesa come laboratorio polivalente** in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia e i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.
Si parla di didattica "innovativa", di spazi aperti, arredi flessibili, classi colorate, banchi con le ruote, schermi interattivi e sedie scorrevoli diventano gli elementi di una nuova idea di classe, che abbandona lo spazio e il *setting* tradizionali e favorisce un coinvolgimento da parte degli studenti, non più semplici uditori ma protagonisti attivi delle lezioni in aula.

6 a. GIORNATA SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e deve essere oggetto di esplicita progettazione.
Pertanto per l'effettiva organizzazione della giornata scolastica, i docenti di ogni plesso tengono conto dei seguenti indicatori :

1. **gestione delle routine** (rilassamento, entrata ed uscita, colazione e merenda)
2. **gestione dell'accoglienza**
3. **situazione educative e modalità di gestione**

Le situazioni educative attuate in ogni sezione sono relative alle routine, alla poliattività e alla didattica in senso stretto.
Per poliattività si intende l'attività negli angoli, con il docente che svolge compiti di osservazione o di interventi mirati con modalità intermedie.
Le modalità di gestione daranno sempre più spazio al raggiungimento dell'autonomia in ogni situazione educativa attraverso i tre anni del percorso.
La presenza di situazioni didattiche con modalità autonome si riferisce ad una accentuazione di valore delle attività degli angoli, che possono evolvere fino a dar vita a progetti con un forte protagonismo cognitivo, sociale ed affettivi dei bambini.
Sono da considerarsi elemento di valore la varietà delle diverse modalità, il loro intersecarsi ed il fluire dall'una all'altra seguendo le motivazioni e le necessità presenti.
In ogni caso, in particolare in quello di sezioni miste, sarà particolarmente importante la realizzazione di attività per gruppi-età misti delle varie sezioni.

6 b. ORARI CURRICOLARI DELLE DISCIPLINE E DEI LABORATORI

SCUOLA PRIMO CICLO

Attività curricolari *quota oraria settimanale delle discipline*	**Scuola primaria**				**Scuola sec. di 1° grado**	
	Tempo normale		**Tempo pieno**		**T. normale**	**T.prolungato**
	cl. I – II	**cl. III-IV-V**	**cl. I – II**	**cl. III-IV-V**		
Italiano	7	6	9 comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	8 comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	6	6
Storia Geografia	4	5	4	5	4	4
Laboratorio lettere	/	/	/	/	0	2
Matematica	5	5	8(cl. I) - 7(cl. II) comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	7 comprensive di attività di recupero e/o consolidamento	4	5
Scienze	2	2	2	2	2	3
Lingua inglese	1 (cl. I) 2 (cl. II)	3	1 (cl. I) 2 (cl. II)	3	3	3
2^ lingua straniera	/	/	/	/	2	2
Arte ed im. Ed. artistica	1	1	2	2	2	2
Musica	2 (cl. I) 1 (cl. II)	1	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Tecnologia informatica	1	1	1	1	2	2
Religione / alternativa	2	2	2	2	1	1
Attività di arricchimento e laboratorio	2	1	/	/	/	/
Mensa	3	3	7	6	0	2
TOTALE	32		40		30	36 sono previsti laboratori di recupero potenziamento

FRUIZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA

Il "tempo mensa" fa parte dell'orario scolastico. Tale servizio è considerato **parte integrante del progetto scolastico di educazione e formazione**;durante l'orario dedicato alla mensa viene svolta dal personale docente attività di educazione all'alimentazione sana e di socializzazione che è tipica del pasto insieme, cioè in comunità